

## BASKET - SERIE A Stasera inizia la serie finale fra Dinamo Sassari e Reyer

# Devecchi, voglia di scudetto: «Ma di Venezia non mi fido»

Il 34enne lodigiano capitano dei sardi teme i rivali: «Al "Taliercio" non siamo riusciti a vincere in questo campionato»

di **Lorenzo Meazza**

### SASSARI

■ Si apre questa sera la serie finale per aggiudicarsi lo scudetto della palla a spicchi, con la sfida che vede di fronte Reyer Venezia e Dinamo Sassari. Ancora una volta, oltre ai numerosissimi ex Assigeco (coach Walter De Raffaele, Bruno Cerella e Paul Biligha nelle file dei veneti e Marco Spissu tra gli isolani) ci sarà un lodigiano a contendersi il tricolore: il graffignanino Giacomo "Jack" Devecchi, 34enne capitano dei sardi. «Questa è la seconda finale scudetto della mia carriera, la prima l'ho conquistata e ora vediamo di fare bene anche contro Venezia - le parole dell'ex Basket Lodi a "Il Cittadino", dal raduno della sua squadra in Laguna -; in carriera ho vinto tanto e perso una sola finale (la Coppa Italia con Milano nel 2017) e quindi spero di aggiudicarmi il secondo tricolore». La serie con Venezia sembra essere aperta a ogni risultato e non vede una vera favorita: «Noi

veniamo da una striscia aperta positiva molto molto lunga (21 vittorie consecutive, ndr) e siamo nelle condizioni migliori - ha proseguito il "ministro della difesa" -; abbiamo entusiasmo ed euforia, ma siamo senza pressione, perché sappiamo

che stiamo facendo bene». La stagione di Sassari è svoltata con il cambio in panchina, con coach Gianmarco Pozzecco che ha rivoluzionato ogni prospettiva: «A febbraio nessuno si aspettava la finale e a dire il vero non ce la saremmo immaginata nemmeno a inizio stagione. Siamo riusciti a conquistarci questo sogno vittoria dopo vittoria e ora siamo consapevoli del nostro potenziale». Dopo aver eliminato per 3-0 la favoritissima Milano, la squadra di Devecchi dovrà ora affrontare un'ostica Reyer: «Non sarà affatto facile contro Venezia - mette sull'attenti i suoi "Jack" -; è una squadra molto attrezzata e che dispone del secondo budget in Italia, appena dietro a Milano. Personalmente so-

no un po' preoccupato delle condizioni di umidità e caldo del "Taliercio", dove non siamo riusciti a vincere in questo campionato. In stagione li abbiamo domati in Coppa Italia con il gran canestro di Cooley allo scadere, mentre proprio contro di

loro risale la nostra ultima sconfitta prima delle 21 vittorie di fila, per cui abbiamo qualche sassolino nelle scarpe da toglierci, anzi mi auguro di riuscire a togliermi 4 sassolini». La serie finale è al meglio delle 7 partite (in diretta televisiva su Eurosport e RaiSport tutte alle 20.45): stasera e mercoledì a Venezia (biglietti già esauriti), venerdì 14 e domenica 16 a Sassari, mentre le eventuali ulteriori partite saranno gara-5 martedì 18 a Venezia, gara-6 giovedì 20 a Sassari e gara-7 sabato 22 giugno ancora a Venezia. Nonostante sulla carta i lagunari sembrano essere dotati di un roster più completo, negli occhi di Devecchi si legge il sogno del suo secondo scudetto in carriera: «Venezia può contare sull'esperienza di un allenatore importante e su giocatori che hanno giocato finali di questo calibro. Noi abbiamo meno strada sul nostro contachilometri, ma dovremo giocare sulla spensieratezza e sull'essere frizzanti e sfacciati, cosa che ci ha permesso anche di vincere in Europa quest'anno». Quando, invece, coach Pozzecco e Sassari avranno bisogno dell'esperienza, dalla panchina potrà uscire Devecchi, alla caccia del sesto trofeo in carriera (dopo scudetto, 2 Coppe Italia, 1 Supercoppa Italiana e la Fiba EuroCup). ■



**Giacomo Devecchi, cugino di Danilo Gallinari, è alla sua seconda finale scudetto: nel 2015 condusse la Dinamo Sassari al trionfo**

